

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni
La giusta combinazione per governare la complessità

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



La Sala del Sollievo nel Pronto Soccorso di Piacenza

Autori e affiliazioni

Andrea Contini AUSL Piacenza – Dipartimento Professioni Sanitarie e Sociali

Stefano Nani AUSL Piacenza –Dipartimento Professioni Sanitarie e Sociali

M. Gaetana Droghi AUSL Piacenza –Dipartimento Professioni Sanitarie e Sociali

Damiana Muroni AUSL Piacenza –Dipartimento Professioni Sanitarie e Sociali

Barbara Fossati AUSL Piacenza-Dipartimento emergenza-urgenza

Eleonora Rossi AUSL Piacenza-Dipartimento emergenza-urgenza

Andrea Vercelli AUSL Piacenza-Dipartimento emergenza-urgenza

Raffaella Bertè AUSL Piacenza-Dipartimento cure primarie

Valentina Vignola AUSL Piacenza-Dipartimento cure primarie

La Sala del Sollievo nel Pronto Soccorso di Piacenza

Introduzione

Si assiste ad una sempre più frequente "medicalizzazione" della morte. Il Pronto Soccorso (PS) assurge sempre più frequentemente a "luogo del morire".

Una caratteristica costante dell'evento morte nei servizi di PS è l'assenza della conoscenza biografica della persona morente e dei suoi cari, in uno spazio temporale limitato in cui si svolge il morire, rendendo ancor più complicata l'assistenza da erogare.

Obiettivo

La realizzazione della "Sala del Sollievo" ha l'obiettivo di accogliere e accompagnare le persone in end-stage e i loro familiari, che vengono presi in carico, in Pronto soccorso, da Infermieri e Medici, debitamente formati, in collaborazione con il Team delle Cure Palliative.



Metodologia

Dopo aver condiviso il progetto con la Direzione delle professioni sanitarie e il dipartimento di emergenza urgenza ed individuato **il setting appropriato, arredato con caratteristiche simili al domicilio, l'equipe multi-professionale ha partecipato ad un percorso formativo** per sviluppare competenze comunicative e relazionali a supporto delle persone che si trovano a vivere esperienze di sofferenza e di perdita.



STATE LÌ.

UN MOMENTO DI **SILENZIO** NON CI DEVE SPAVENTARE.
IL LORO **PIANTO** NON CI MANDERÀ IN MILLE PEZZI.
IL LORO **DOLORE** HA DIRITTO DI ESSERE ESPRESSO.
LA LORO **RABBIA** NON PUÒ ESSERE CONTROLLATA
ADESSO...NON È PER NOI...È DAVANTI A NOI.
LA LORO **TRISTEZZA** COSÌ DIGNITOSA HA IL SUO POSTO
QUI E ORA...È FATICOSA DA GUARDARE...È PIÙ
FATICOSA DA PROVARE.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

La comunicazione difficile in Pronto Soccorso | V. Vignola

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni
La giusta combinazione per governare la complessità

TERZO CONGRESSO NAZIONALE



FNOPI

Risultati

Da novembre 2022 a dicembre 2024 sono stati accolti 212 pazienti, oncologici e non

I professionisti sanitari riferiscono una maggiore consapevolezza nella gestione del paziente nella fine vita e i familiari hanno apprezzato il percorso di accompagnamento dedicato

Conclusioni

Accogliere, ascoltare, assistere, comunicare, lenire attraverso modalità relazionali e gesti, i pazienti e i loro familiari nella fase terminale della vita e nelle prime fasi di elaborazione del lutto, non è facile, ma è una responsabilità dalla quale il personale sanitario del PS non può esimersi.

Bibliografia

Dinoi R. Anime senza nome.. Aniarti Coop Edizioni, Firenze, 1999.

Bertolini G. Scelte sulla vita. Ed. Angelo Guerini e Associati, Milano, 2007.

Genevay B. Morire di una morte più umana, Erikson, Trento, 1994

Di Sauro R. Principi di psicologia clinica per l'operatore sanitario. Arcane, Roma, 2007.

Ramacciati N. Quando si muore in Pronto Soccorso: approccio ai vissuti emozionali, Scenario 2010

